

Il Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno, con sede legale in Viale R. Wagner 8 -Salerno, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio d’Amministrazione dott. Giuseppe Vassallo, si assume la responsabilità di emittente, offerente e responsabile del collocamento.

“Prospetto Informativo per le Emissioni di Obbligazioni Bancarie c.d. Plain Vanilla”

(Ai sensi dell’articolo 33, comma quarto, del “Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli Emittenti” adottato con delibera Consob n. 11971/1999 così come modificato con delibere Consob n.15510 del 20/07/2006 e n.15520 del 27/07/2006.)

Offerta di obbligazioni

“Prestito Obbligazionario Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno Tasso Variabile 01/02/2009 - 01/02/2012”

**Per complessivi Euro 3.000.000,00 di ammontare nominale.
Codice ISIN IT0004447444**

Il presente prospetto è stato depositato presso la Consob in data 12/01/2009

“Il presente prospetto non è sottoposto all’approvazione della Consob”

Il presente prospetto è disponibile per il pubblico gratuitamente presso la sede e presso tutte le filiali del Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno. Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell’emittente www.creditosalernitano.it

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “Fattori di Rischio”.

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

INDICE

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE.....	4
1. Persone responsabili	4
2. Denominazione e forma giuridica	4
3. Sede Legale ed Amministrativa	4
4. Numero di iscrizione all'Albo delle Banche	4
5. Gruppo Bancario di appartenenza e relativo numero d'iscrizione all'albo dei gruppi bancari	5
6. Informazioni relative ai dati patrimoniali ed economici dell'Emittente ed ai rischi più importanti ad esso inerenti	5
6.1 Rischio di Credito	5
6.2 Rischio legale	6
6.3 Rischio di mercato	6
7. Eventuale rating	6
8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli	6
II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	7
1. Persone responsabili	7
2. Fattori di rischio	7
2.1. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	7
2.1.1. Rischio di tasso	8
2.1.2. Rischio di mercato	8
2.1.3. Rischio di liquidità	8
2.1.4. Rischi connessi all'Emittente	8
2.1.5. Rischio di cambio	8
3. Informazioni fondamentali	8
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione	8
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	8
4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	9
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	9
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	9
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	9
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	9
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	9
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	9
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	9
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	10
4.9 Rendimento effettivo ed esemplificazione rendimento	10
4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti	10
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	10
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	10
4.13 Restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari	10
4.14 Regime fiscale	10
5. Condizioni dell'offerta	11
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	11
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	11
5.1.2. Ammontare totale dell'offerta	11
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	11
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	11
5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di obbligazioni o in importo investito)	11
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna	11
5.1.7. Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite ..	11
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	11
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	12
5.2.1. Destinatari dell'offerta	12
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	12
5.3. Fissazione del prezzo	12
5.3.1. Prezzo di offerta	12
5.4. Collocamento e sottoscrizione	12
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	12
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	12
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	12
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	12

6.	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione.....	12
6.1.	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	12
6.2.	Quotazione su altri mercati regolamentati	12
6.3.	Intermediari operanti sul mercato secondario	13
7.	Informazioni supplementari.....	13
7.1.	Consulenti legati all'emissione	13
7.2.	Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione.....	13
7.3.	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	13
7.4.	Informazioni provenienti da terzi	13
7.5.	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	13
	ALLEGATO: REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	
	“CREDISAL 01/02/2009 – 01/02/2012 A TASSO VARIABILE”	
	(ISIN IT0004447444)	14

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Persone responsabili

Indicazione delle persone responsabili

Il Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno, con sede legale in Viale R. Wagner 8 - Salerno, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giuseppe Vassallo, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

Dichiarazione di responsabilità

Il Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno, responsabile della completezza dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto Informativo, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



dott. Giuseppe Vassallo
Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Credito Salernitano – Banca Popolare della
Provincia di Salerno



dott. Ignazio Masulli
Presidente del
Collegio Sindacale
Credito Salernitano – Banca Popolare della
Provincia di Salerno

2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno Società Cooperativa per Azioni.

3. Sede Legale ed Amministrativa

Il Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno ha Sede legale in Viale R. Wagner 8 – Salerno

4. Numero di iscrizione all'Albo delle Banche

Il Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno è iscritta all'albo delle Banche al n. 5647

5. Gruppo Bancario di appartenenza e relativo numero d'iscrizione all'albo dei gruppi bancari

Il Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno non appartiene a nessun Gruppo Bancario.

6. Informazioni relative ai dati patrimoniali ed economici dell'Emittente ed ai rischi più importanti ad esso inerenti

	IAS/IFRS 31/12/2007	IAS/IFRS 30/06/2008	IAS/IFRS 30/09/2008
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	€8.269,37	€10.554,11	€10.695,50
Tier I capital ratio [patrimonio di vigilanza di base(tier I)/attività di rischio ponderate]	56,52%	52,53%	47,06%
Total capital ratio *(patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate)	56,52%	51,18%	45,99%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,00%	0,00%	0,00%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%	0,00%
Partite anomale lorde/impieghi	0,00%	0,36%	0,32%
* La soglia minima imposta dalla normativa di Vigilanza è pari all'8%			

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità del **Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno** di adempiere alle proprie obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio legale nonché il rischio di mercato cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di Vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

6.1 Rischio di Credito

Il rischio di Credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche del **Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno** è connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non sia in grado di adempiere le obbligazioni cui è tenuto nei confronti del **Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno**.

Alla data del 30/09/2008 la posizione finanziaria dell'emittente è la seguente:

- il **Coefficiente di Solvibilità Individuale**, inteso come il rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le Attività di Rischio Ponderate, del **Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno** è risultato pari a 47,06% al mese di settembre 2008, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari a 8,00%;

- il **Free Capital Individuale**, inteso come Patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, è pari ad Euro 8.146.360,00.

6.2 Rischio legale

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui il **Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno** è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

Le più consuete controversie giudiziali sono relative a: *revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in default, etc.*

I volumi stimati delle potenziali vertenze future sono di modesta entità e non sono in grado di compromettere la solvibilità della Banca.

6.3 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) cui è esposto il **Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno** per i suoi strumenti finanziari.

Ai fini della vigilanza prudenziale tale rischio è misurato attraverso la c.d. *metodologia standard* prevista dall'*Accordo sul Capitale di Basilea* e dalle *Istruzioni di Vigilanza* di Banca d'Italia.

Trimestralmente vengono inviate all'Organo di Vigilanza segnalazioni circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale, verificate con la stessa periodicità dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, utilizzando appositi modelli interni per raggiungere la massima efficienza nella gestione e nel monitoraggio.

Al 30/9/08 il Patrimonio Richiesto a copertura dei RISCHI DI MERCATO comunicato alla Banca d'Italia è di Euro 0,00 pari allo 0 % del Patrimonio di Vigilanza in quanto alla data indicata il Credito Salernitano non detiene titoli per finalità di negoziazione.

7. *Eventuale rating*

L'Emittente non è stato mai oggetto di rilascio di *rating*.

8. *Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli*

Nell'operazione si configura un conflitto di interesse in quanto trattasi del collocamento di valori mobiliari di propria emissione.

II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL’EMISSIONE

1. Persone responsabili

Il **Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno**, con sede legale in Viale R. Wagner 8 - Salerno, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giuseppe Vassallo, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

Il dott. Giuseppe Vassallo, Presidente del Consiglio di Amministrazione del **Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno**, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza dello stesso, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il dott. Ignazio Masulli, Presidente del Collegio Sindacale del **Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno**, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza della stesso, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



dott. Giuseppe Vassallo
Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Credito Salernitano – Banca Popolare
della Provincia di Salerno



dott. Ignazio Masulli
Presidente del
Collegio Sindacale
Credito Salernitano – Banca Popolare
della Provincia di Salerno

2. Fattori di rischio

SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO GENERALI E SPECIFICI COLLEGATI ALL’ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI.

2.1. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Le Obbligazioni che verranno emesse nell’ambito del Presente Prospetto informativo, sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale.

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole trimestrali posticipate, a decorrere dalla data di godimento, il cui ammontare è determinato prendendo a riferimento il tasso Bot trimestrale maggiorato di uno spread dello 0,10% trimestrale.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E’ opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati:

2.1.1. Rischio di tasso

In generale il rischio di tasso è correlato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto per il singolo Prestito. Salvo quanto si dirà oltre, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli.

2.1.2. Rischio di mercato

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti, per il periodo in cui il tasso cedolare rimane fissato il valore di mercato delle Obbligazioni tende a diminuire all'aumentare dei tassi di interesse, e viceversa. Ne segue che in caso di negoziazione prima della scadenza, il prezzo delle Obbligazioni potrà essere inferiore o superiore al prezzo di emissione in relazione ai tassi correnti sul mercato in quel momento relativamente a titoli con pari vita residua.

2.1.3. Rischio di liquidità

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato. Pertanto, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni prontamente, prima della scadenza, ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli investitori potrebbero pertanto dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

2.1.4. Rischi connessi all'Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1.5. Rischio di cambio

Il titolo in questione non espone il portatore ad alcun rischio di cambio in quanto gli importi di riferimento sono denominati in Euro.

3. Informazioni fondamentali

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale il **Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno** ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Emissione delle obbligazioni è effettuata nell'ambito della normale attività di raccolta dell'emittente. I fondi raccolti vengono successivamente impiegati sia nell'esercizio dell'attività di erogazione di credito nei confronti dei soci e della clientela di riferimento della Banca che in impieghi finanziari. Tutte le attività vengono sviluppate secondo le linee guida del piano strategico triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto dei limiti previsti dalla regolamentazione (regolamento finanza, regolamento crediti). Non è prevista la corresponsione all'emittente di alcun compenso di collocamento.

4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine, con durata di tre anni, la cui denominazione è: Prestito Obbligazionario Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno – Tasso Variabile 01/02/2009 – 01/02/2012 (Codice Isin IT0004447444).

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A..

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle stesse date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 01/02/2009; gli interessi saranno pagati in n. 12 cedole trimestrali posticipate pagabili in data 1 maggio, 1 agosto, 1 novembre e 1 febbraio di ogni anno, al netto dell'imposta sostitutiva.

Dettaglio piano cedole:

Il tasso di interesse della prima cedola pagabile in data 01/05/2009 è fissato nella misura del 3,50% lordo su base annua e 3,06 % netto su base annua.

Il valore lordo di ogni cedola trimestrale sarà calcolato in base al rendimento del BOT Trimestrale lordo determinato all'asta immediatamente precedente l'inizio di godimento della cedola maggiorato di 0,10 %.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Il calcolo delle cedole trimestrali viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times [(T+0,40)/4]$$

dove

I= Interessi; C= Valore Nominale; T= Tasso annuo percentuale

Qualora il giorno stabilito per il pagamento delle cedole di interesse, corrisponda ad un giorno festivo, le stesse verranno regolate con valuta pari al giorno lavorativo successivo.

Denominazione ed indirizzo del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è il Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno nella persona del Responsabile della Struttura Amministrativa.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza 01/02/2012.

Il diritto alla riscossione degli interessi si prescrive una volta trascorsi 5 anni dalla data di scadenza di ciascuna cedola.

Il diritto al rimborso del capitale si prescrive una volta trascorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è rimborsabile.

4.9 Rendimento effettivo ed esemplificazione rendimento

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al 2,887% lordo ed al 2,526% netto (ipotizzando una aliquota di tassazione pari al 12,50% come quella attualmente in vigore). Tale rendimento è stato determinato utilizzando il criterio di indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto a tutto il 2008, pari al 2,487% lordo, e ipotizzando la costanza del valore medesimo.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberata in data 05/12/2008 dal Consiglio di Amministrazione.

Il prestito è emesso ed offerto in conformità all'articolo 129 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche (in fase di revisione a seguito delle modifiche apportate dalla legge sul risparmio).

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del Prestito è 01/02/2009.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

5 *Condizioni dell'offerta*

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2. Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale del Prestito Obbligazionario è pari a Nominali Euro 3.000.000,00 suddiviso in n. 300 obbligazioni da nominali Euro 10.000,00 cadauna non frazionabili rappresentate da titoli al portatore.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

Le richieste di sottoscrizione saranno accettate dal 15/01/2009 al 30/04/2009, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite delle Agenzie del Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno.

La sottoscrizione sarà effettuata per il tramite delle Agenzie dell'Emittente attraverso una procedura automatizzata che effettua un controllo sulla disponibilità residua del plafond collocato e provvede ad effettuare alla data di godimento le relative operazioni contabili.

Per le sottoscrizioni successive alla data di godimento del prestito sarà addebitato il relativo rateo di interesse al netto dell'imposta attualmente vigente, ove dovuta.

L'Emittente potrà estendere il periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'avviso sarà, inoltre, esposto nelle Agenzie dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'avviso sarà, inoltre, esposto nelle Agenzie dell'Emittente.

5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in *numero di obbligazioni o in importo investito*)

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al lotto minimo è pari a Euro 10.000,00 (non frazionabili). Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato il 01/02/2009 mediante addebito sui conti dei sottoscrittori.

Per il periodo di sottoscrizione successivo alla data di godimento, oltre al prezzo di emissione dovrà essere versato il rateo di interessi calcolato dalla data di godimento.

Giornalmente le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A..

5.1.7. Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

L'emittente comunicherà entro i 5 giorni successivi alla conclusione del periodo dell'offerta, i risultati della medesima mediante avviso in tutte le Filiali della Banca e mediante avviso pubblicato sul sito internet www.creditosalernitano.it.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti in relazione alla natura delle obbligazioni offerte.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta

Il Prestito Obbligazionario viene emesso e collocato interamente sul mercato italiano ed è destinato alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

E' previsto il controllo automatizzato delle disponibilità sul plafond, all'atto della sottoscrizione.

L'eventuale chiusura anticipata, al raggiungimento del plafond emesso, sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'avviso verrà, inoltre, esposto nelle Agenzie dell'Emittente.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di offerta

E' pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 10.000,00 per obbligazione, senza aggravio di commissioni e spese per il sottoscrittore.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite il collocamento presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, che opererà quale unico responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sui conti correnti presso la Sede e le Filiali dell'Emittente e/o per il tramite di Monte Titoli S.P.A.

5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi particolari relativi alla sottoscrizione/collocamento del prestito.

5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Come precisato sub 5.4.1, il Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario. Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e collocamento.

6. *Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione*

6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

L'Emittente non richiederà la quotazione nei mercati regolamentati e non è impegnato a fornire su base continuativa i prezzi in acquisto e/o in vendita delle Obbligazioni.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non essendo stata inoltrata richiesta di ammissione alla quotazione per gli strumenti finanziari, non si ritiene necessario indicare nessun mercato.

6.3. Intermediari operanti sul mercato secondario

Non esistono accordi con altri intermediari.

7. *Informazioni supplementari*

7.1. Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nel presente prospetto informativo proveniente da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Il Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente offerta.

ALLEGATO: REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“CREDISAL 01/02/2009 – 01/02/2012 A TASSO VARIABILE”
(ISIN IT0004447444)



Sede Legale: V.le R. Wagner, 8 - Salerno
Cap.Soc. € 9.267.500,00 i.v. – Riserve € 10.500,00
C.F. e Reg. Impr. di Salerno n. 04255700652 – P.IVA . 04255700652
R.E.A di Salerno n. 364641 – Albo Banche 5647 – Cod. Abi 05030

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “CREDISAL 01/02/2009 – 01/02/2012 A TASSO VARIABILE” (ISIN IT0004447444)

Articolo 1 - Importo e titoli.

Il prestito obbligazionario “CREDISAL 01/02/2009 – 01/02/2012 a tasso variabile”, emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito, ammonta a massimi Euro 3.000.000,00 ed è costituito da massime n. 300 obbligazioni del valore nominale di Euro 10.000,00 ciascuna. Tagli più elevati sono consentiti per importi comunque multipli di Euro 10.000,00.

Gli strumenti finanziari relativi, al portatore, saranno immessi in sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 24.02.98 n. 58 e dal D.Lgs. 24.06.98 n. 213 e relative disposizioni di attuazione.

Articolo 2 - Prezzo di emissione.

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè a Euro 10.000,00 cadauna, corrispondenti al valore nominale. Per le sottoscrizioni successive alla data di emissione dovrà essere corrisposto il rateo d’interesse maturato.

Articolo 3 – Durata e godimento.

Il prestito ha godimento dal 01/02/2009 e sarà integralmente rimborsato il 01/02/2012.

Articolo 4 - Interessi.

Le obbligazioni fruttano interessi, pagabili in rate trimestrali posticipate il 1 maggio, 1 agosto, 1 novembre e 1 febbraio di ogni anno, a decorrere dalla data di godimento. La prima cedola, pagabile il 1/05/09 frutta un interesse annuo lordo pari al 3,50%. Per la cedola successiva, la misura degli interessi sarà calcolata in base al rendimento del bot trimestrale lordo determinato all’asta immediatamente precedente l’inizio di godimento della cedola maggiorato di 0,10%.

Articolo 5 - Rimborso.

Il prestito sarà rimborsato in unica soluzione il 01/02/2012. A partire da tale data le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere. Il rimborso verrà effettuato al valore nominale e senza deduzione di spese, fatto salvo quanto disposto al successivo Art. 8. Nel caso in cui la data di rimborso cada in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

Articolo 6 - Regime fiscale.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sono soggetti all’imposta sostitutiva di cui all’art. 2 del D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, nella misura e nei casi ivi previsti.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che, per legge, colpiscono i medesimi interessi, premi ed altri frutti, e i redditi diversi del presente prestito obbligazionario.

Articolo 7 – Luogo di pagamento.

Il pagamento delle cedole e il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca, nonché presso la Monte Titoli per i titoli da questa amministrati.

Articolo 8 - Termini di prescrizione e decadenza.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 9 – Quotazione.

Per il titolo oggetto del presente regolamento non è prevista la quotazione su mercati regolamentati.

Articolo 10 - Disposizioni diverse.

Tutte le comunicazioni dell’Emittente Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante affissione presso gli sportelli della Banca. Le obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.